

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

La Comunità Montana attiverà il servizio presso la sede Presto lo Sportello Energia Iniziativa volte al rispetto del Protocollo di Kyoto

Sempre più concreta la realizzazione di uno Sportello Energia.

E' in fase di attuazione il progetto della Montana del Fortore finalizzato a contribuire alla risoluzione di alcune delle maggiori problematiche nei campi dell'energia e dell'ambiente attraverso l'attivazione di un servizio di consulenza presso la sede dell'ente fortorino in via Vittorio Emanuele. L'intento è di offrire informazioni sulle energie alternative ai cittadini ed alle imprese.

A sollecitare l'iniziativa anche la Finanziaria 2008 che ha prorogato gli incentivi già previsti dalla Finanziaria 2007 sino a tutto il 2010, introducendo nuovi e semplificati adempimenti. L'efficienza energetica è centrale per il nostro Paese e va considerata come un'esigenza da cui non si può prescindere perché è da essa che nel prossimo futuro verrà il contributo principale



alla riduzione della CO₂. La disponibilità di adeguate risorse energetiche e il possesso di tecnologie per la loro produzione ed il loro consumo rappresentano inoltre la condizio-

ne necessaria per il progresso economico e civile.

"Credo - ha dichiarato il commissario della Comunità Montana, Giuseppe Martino - che le nuove fonti energetiche

hanno un potenziale enorme. Le tecnologie innovative sono già disponibili, ma nel caso di determinate fonti energetiche esse sono ancora costose. In ogni caso negli anni a venire i maggiori investimenti e i nuovi sviluppi dovrebbero determinare un miglioramento di tale situazione.

Le fonti energetiche rinnovabili come l'energia solare, l'energia eolica e l'energia geotermica, nonché le biomasse, che sono state sviluppate in modo insufficiente, dovrebbero prossimamente trarre vantaggio da un netto aumento degli investimenti".

Come conseguenza degli obiettivi del Protocollo di Kyoto si assisterà a una riduzione del consumo di petrolio, alla sostituzione degli impianti a carbone di vecchia data (dal 2,5% al 3% circa degli impianti attualmente in funzione) e a un notevole incremento delle fonti energetiche non inquinanti.

Tra gli ospiti a luglio potrebbe arrivare anche Gianni Minà Toquinho Toro festival, dal Brasile le ultimissime sulla kermesse

TORO. Le ultimissime sul cantante di origini toresi Toquinho arrivano direttamente da San Paulo in Brasile.

Due giorni fa una delegazione molisana composta dal sindaco Angelo Simonelli, da Dante Gentile Lorusso, Michele Miozzi e Maria Antonietta Ferrara, accompagnata dall'onnipresente André Bartholomeu, ha riabbracciato il cantautore

brasiliano Toquinho e suo fratello Joao Carlos. Sette mesi fa Toquinho ha tenuto un concerto a Toro, il piccolo paese a pochi chilometri dal capoluogo che gli ha tributato un festival in omaggio alle sue origini molisane. Quella di giovedì è stata una giornata unica per loro che hanno avuto modo di invitare Joao Carlos per la seconda edizione dell'iniziativa già fissata

a Toro nell'ultima settimana di luglio. Oltre a lui, che sulla vita di Toquinho ha scritto anche un libro (non ancora tradotto in italiano) potrebbe arrivare anche il giornalista Gianni Minà, amico del cantautore e profondo conoscitore del mondo latino-americano.

L'ultima parte della pubblicazione deve ancora essere ultimata. Carlos ha confidato alla delegazione che sarà dedicata al ritrovamento delle origini della famiglia molisana Pecci, e a quel concerto estivo che ha infiammato i cuori dei suoi compaesani. La presentazione, è scontato precisarlo, ci sarà proprio durante il secondo Toquinho Toro festival a fine luglio. Il primo cittadino Angelo Simonelli, appena tornato in Italia, si metterà al lavoro per



promuovere altre attività di contorno alla kermesse musicale. Concerti dunque, ma non solo. Da vedere la mostra sull'emigrazione, un concorso chitarristico (lo strumento di Toquinho) e un'esposizione di opere d'arte contemporanea.

Hanno dato il loro sostegno anche il presidente della Provincia Nicola D'Ascanio e l'assessore regionale alla Cultura Sandro Arco.

La visita del sindaco Angelo Simonelli a San Paulo



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il comune risponde agli attacchi della minoranza

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI JELSI

Rispetto alle **certificazioni di esistenza in vita** che ogni tanto il gruppo "Ora per Jelsi" elabora e distribuisce con disinvoltura a volte sconcertante si era scelta la strada del silenzio e del fare.

Una minoranza deve pur esprimersi in qualche modo, ed ognuno sceglie il proprio a seconda delle proprie inclinazioni e capacità.

Desolatamente è sotto gli occhi di tutti il fatto che non sempre l'orologio cammina perfettamente, anzi; il meccanismo si inceppa sempre più e l'ultima **certificazione** ne è la prova. L'urlo di sopravvivenza è stato inviato ai giornali a nome dei cittadini di Jelsi che continuano a lavorare. Effettivamente bene farebbe anche qualcuno che scrive fesserie ad andare a lavorare invece di spiarle grosse. Vieni da chiedersi se chi scrive le **certificazioni**, vive in un altro mondo (cosa possibile per chi Jelsi lo visita solo qualche domenica) o è volutamente cieco (ed allora bastano gli occhiali). Quel che l'amministrazione ha fatto in questi anni di mandato è stato sottoposto alle valutazioni del popolo che l'ha riconfermata a larghissima maggioranza.

I cittadini hanno premiato chi ha fatto e non chi ha sempre cercato sistemazioni varie ai propri problemi.

Sempre pronti a tendere la mano, ma per avere, a cambiare casacca per seguire come foglie al vento chi più può dare, a concepire l'interesse della collettività solo se coincidente col proprio.

Qualcuno, amministratore da oltre un decennio ma puro e candido come un neo angelo su quello che è stato fatto in passato, mai colpevole o responsabile di alcunché ma ben attaccato al consiglio comunale che assicura il luogo di lavoro; altri che non avevano mai staccato il naso dai propri interessi oggi si atteggiavano ad attente vedette del territorio, senza però vedere nulla se non la difesa di interessi di alcuni.

Furbi e piccoli politicanti, che leggono gli atti di affidamento di lavori di rifacimento strade e ci costruiscono su una polemica per poter poi dire "appena ci siamo mossi noi avete visto come sono stati fatti i lavori?". Sta di fatto, invero, che i lavori delle strade di cui si parla sono stati già appaltati e aggiudicati alle ditte SICOP S.r.l. di Vinchiaturo e EDIL-TERMICA S.r.l. di Campobasso, per importi rispettivamente pari a **euro. 89.083,00** e **euro. 50.000,00**, e che i lavori stessi non sono stati iniziati per motivi legati al tempo. Certo non si risolveranno tutti i problemi, ma si lavorerà ancora in tal senso.

L'intervento fatto dalla Comunità Montana è stato ottenuto dall'amministrazione per dar risposta ai cittadini della zona che da tempo segnalavano i disagi; o immaginano i novelli scrittori che la Comunità Montana si sveglia una mattina e decide per caso di intervenire?

Certo che l'amministrazione agisce nelle ristrettezze !!

La minoranza "Ora per Jelsi" è andata a calcolare i tagli ai trasferimenti da parte dello Stato? Ha forse rilevato quanto il Comune ha perso per la cancellazione dell'ICI?

Si è accorta che per fatti legati ai servizi sociali il Comune affronta nel 2009 circa **euro. 100.000** di costi?

Parla dei euro. 122.000 annui? (più di **euro. 10.000 al mese** !!!) che il comune ancora versa e verserà per i mutui contratti da **Altri** (tra cui il capogruppo di Ora per Jelsi)?

Si è resa conto che i servizi costano sempre più anche al comune (benzina, acquisti materiali, ecc.) mentre le tariffe sono rimaste pressoché invariate in tanti anni?

Ma non ci dobbiamo preoccupare, ci sono i **pali eolici** degli amici che risolveranno tutto!!

Si badi bene!! Non l'eolico, ma quello specifico progetto di eolico contro il quale si vota in consiglio comunale ma si appoggia all'esterno in tutti i modi, e sempre **per una corretta informazione**. Tanto corretta da dimenticare, tra l'altro, che la proposta di convenzione fatta all'amministrazione di Jelsi (quasi mentre si svolgeva il consiglio comunale che trattava del progetto), unica nel suo genere, prevede che dalle royalties previste per il comune vengano sottratti gli importi dalla ditta dovuti per ICI e TOSAP (in pratica: ti do dieci e ne sottraggo otto; ma non ti preoccupare, te ne rimangono due !!). Un gruppo che vota in consiglio comunale per un progetto, quello di C.da Pescarini, e poi lo irride all'esterno, dopo che i veri manovratori hanno deciso.

Un gruppo pronto a desiderare le iniziative culturali e tradizionali altrui (tra l'altro svolte con fondi ottenuti da altre amministrazioni) ma pronto tramite i suoi rappresentanti a chiedere appoggi e contributi per quelle in cui sono coinvolti propri aderenti.

E' proprio il caso di dire che qualcuno viaggia con un fuso orario diverso dalla realtà !!!